



Comitato di applicazione  
Codice di autoregolamentazione Media e Minori

**Risoluzione n. 44/10 del 27 settembre 2010  
per programma “La vita in diretta”  
su Raiuno**

Il Comitato di applicazione del Codice di autoregolamentazione Media e Minori riunito il 27 settembre 2010

a conclusione del procedimento prot. n. 128/10 riguardante il programma “La vita in diretta” in onda su Raiuno il 17 maggio 2010 in “fascia protetta”

valutata la memoria difensiva fatta pervenire dalla Rai il 27 luglio 2010

considerata, in relazione all’orario di messa in onda in piena “fascia protetta” – quando si presume che i minori siano all’ascolto soli davanti alla TV –una così alta concentrazione di casi di cronaca nera , alcuni dei quali coinvolgenti anche minori :

- alle ore 18.19 un servizio sull’omicidio avvenuto a Torino di una donna colpita da 50 coltellate dall’ex marito di fronte all’assistente sociale durante un colloquio
- alle ore 18.23 in studio si parla di “Quando l’amore diventa follia. Troppe morti tra le mura domestiche”
- alle ore 18.28 un servizio sull’uccisione da parte di una guardia giurata della giovane moglie per gelosia, davanti alla figlia di due anni
- alle ore 18.32 intervista in diretta con la madre di una ragazza uccisa all’età di 19 anni dal fidanzato

ravvisa pertanto, nella trattazione del tema “Quando l’amore diventa follia. Troppe morti tra le mura domestiche”, così come realizzata in fascia protetta, violazione del Codice di autoregolamentazione con particolare riguardo agli artt. 2.5, 3.1 e 3.3 lettera b)

chiede all’Emittente, in conformità a quanto previsto dal Codice di autoregolamentazione (p.6.2) e dal d. lgs. 31 luglio 2005 n. 177 (art. 35 comma 4), di dare entro i prossimi 10 giorni chiara e adeguata notizia della presente risoluzione in un proprio notiziario di massimo o buon ascolto.

Il Presidente  
Dr. Franco Mugerli